

pronunzierà) verranno trattati anche le questioni concernenti la politica internazionale.

Io fui assicurato invece che se l'onorevole capo del gabinetto si risolvesse a fare un discorso di politica estera, non tratterà assolutamente e che, anzi, la sua politica estera sarà quella dell'argomentazione che in quell'argomento non è questo il momento di parlare, ma è, invece, il momento di azione e di preparazione diplomatica.

C'è continuo ed attivissimo scambio di comunicazioni tra i gabinetti di Berlino, Vienna e Roma in quelle comunicazioni si riflette più o meno la stessa politica estera che si crea. L'eco della polemica della stampa, le quali suscitano in questi giorni i gravi apprensioni.

Ha destato qualche sorpresa il ritorno improvviso a Roma dell'ambasciatore francese presso il Vaticano, il quale era partito da poco tempo e non doveva tornare al presto.

Si dice che la di lui venuta anticipatamente, avuto per scopo di consigliare il Papa a non decretare sulla questione monarchica che la morte del conte di Chambord ha risolto la Francia.

L'ambasciatore sarebbe stato incaricato dal suo governo di avvertire il pontefice ed il card. Jacobini che qualunque incoraggiamento della Curia vaticana all'Episcopato e ai legittimisti in favore degli Orleans dipenderebbe assai al presidente G. Ory e renderebbe impossibile al ministero di combattere la proposta, la quale verrà ripresentata in novembre, di sopprimere l'ambasciata francese presso la Santa Sede.

Crede che in Vaticano non ci fosse bisogno di quest'avvertenza, perché le ampie verso Casa d'Orléans sono tiepide e perché il Papa ha già dichiarato che Egli e l'Episcopato non faranno in favore del nostro presentamento, finché non abbia rinunciato le sue idee politiche religiose.

Ma è fuori di dubbio che quell'avvertenza avrà giovato, imperocché in Vaticano è stata decisa la rinuncia alla della soppressione delle ambasciate, non perché vi si tenga molto ad aver qui i rappresentanti delle potenze cattoliche, ma perché si temono le impressioni nel partito clerico romano e si paventano i contagi.

Crede, perciò, che quella si farà di positivo ed efficace da parte del Vaticano in favore degli Orleans, e tanto meno si farà, se, come gli incidenti di Gorizia permettono di ritenere, essi sono in discordia sulla concessa di Chambord, la quale ha nel Vaticano un'influenza notevole, oscillata così frequenti e ragguardevoli spedizioni di denaro all'obolo di San Pietro.

Nella basilica di S. Pietro non si calano ancora funebre per il conte di Chambord, malgrado l'intenzione di alcuni clericali e legittimisti che avrebbero voluto « funerali Sovrani ».

Immaginasi se il Papa, segnato ed affranto con l'« intenzione » voluto da sé forte appiglio alle lagrime della Repubblica francese contro il Vaticano!

I funerali più solenni avranno luogo nella basilica di San Pietro dei francesi. Però, il giorno non è fissato e io non mi sorprenderei se sorgesse qualche difficoltà, perché su quella chiesa ha una specie di supremazia, il governo francese rappresentato dalla sua ambasciata presso la Santa Sede.

Dioesi che per quella solennità funebre verrà in Roma il card. Bonnae, arcivescovo di Rouen; ma il dubbio dell'esistenza di questa notizia, imperocché il card. Bonaseose fu sempre bonapartista e non mi par facile che adesso egli voglia dar prova d'« onore » al solo partito legittimista.

Le notizie che giungono al Vaticano circa ai preparativi nelle varie diocesi per poltraggino cattolico italiano dell'ottobre fanno prevedere che il poltraggino stesso sarà più numeroso di quello del 1881.

di terremoto, che farono appena avvertiti in Roma, ma forti a Frascati, Velletri ed altri comuni dei dintorni. Finora non giunse notizia di danni materiali. A Frascati lo sparato fu generale e non è a meravigliarsi se si è sempre sotto l'impressione delle tremende rivoluzioni di cui la natura ci mostra capaci.

La pioggia non ha rinfrescato molto l'atmosfera, perché perdura lo sciocco. Ma si può ritenere che la straripata di ieri forse sarà stata dell'estate e il regno del caldo può dirsi finito per l'anno di grazia 1883.

IL TERREMOTO NEL LAZIO

Il prof. Derosi scrive che questo periodo di « recrudescenza » nell'attività dei vulcani non si svolge solo in Italia ma anche nelle più lontane regioni. Afferma che i fenomeni di Cassinella non possono non produrre leggeree commozioni anche nel suolo romano e Viterbese, nonché in quello del Lazio intero e del Sanese che per conto di Cassinella non esservi però pericolo di scossa.

Mostra che l'essere stato più sensibili le commozioni telluriche a Rocca di Papa, e nell'Arcidia, dove attribuisce alla coincidenza della avvenuta depressione barometrica che favorisce la reazione dei gas sotterranei.

Lo Stato litigioso

La Capitale scrive:

« Sapete quante cause il Governo ha messo in piedi nell'anno di grazia 1882? Nientemeno che quindicimila! Ma quante ne sono state decise? Le 1350; ma la differenza è minima, e la cifra rimane sempre enorme. »

« Udicimila di queste cause vengono inviate di trattamento dall'erario: le altre dall'amministrazione del fondo per il culto. »

« Quando si è detto quindicimila cause, non s'è detto che una parola. Ma quali conseguenze non sono riacchiate in questa semplice parola. »

« Per sostenere tutte queste cause il Governo mantiene un personale apposito, quello degli avvocato erariali; e questo personale costa la battaglia di 780 mila lire all'anno! »

« Credetelo forse che qui sia finita: nessuno per segno. »

« Con tanti avvocati erariali, con una spesa così ingente a carico del bilancio, il Governo non affida a loro neppure la metà delle cause, poco più di un decimila. »

« Per altre va in cerca di avvocati speciali, i quali possono essere, oggi un deputato da tener buono, domani un amico da far cadere ecc. ecc. »

« E ogni anno i delegati ingrossano la cifra del bilancio in altre settemicento mila lire; sicché, in altri termini, analisi, è un milioncinio e mezzo che il Governo spende, soltanto per litigare. »

IN ITALIA

ROMA 4 — Il tenente di cavalleria che ha sfidato il signor di Rochefort, è quello stesso signor Bettini del quale tempo fa ebbro occasione di occuparsi i giornali, per un teatino suicidio in condizioni abbastanza tragiche, avvenuto in America.

È un bravo giovane, stimato da tutti quelli che lo conoscono.

« Il Popolo Romano » notai i lamenti contro gli agenti delle tasse, propone di dare al Magistrali di pubblicare un elenco generale dei contri-

buenti. Così salteranno facilmente agli occhi le appreziazioni che ora esistono specialmente nelle tasse delle Ditte e dei Professionisti.

Aggiunge che il ministro dovrebbe ora indicare agli agenti le industrie che più nel lasso di tempo dell'anno stesso fioriscono: per tal modo si schiverebbero le tasse convenientemente aumentate su industrie morienti.

Infine, raccomanda al ministro di risparmiare il piccolo commercio che oggi è letteralmente soffocato dai balzelli.

— L'Opinione riparla degli sfoghi francesi contro l'Italia in conseguenza dell'orai famoso articolo della Gazzetta di Germania del Nord. L'Opinione dice:

« Se la Francia medita la rivincita Bismark ha diritto di prevenirlo, se non la medita, allora in quanto i giornali italiani scrivono, i francesi hanno voluto trovare degli argomenti affatto inesistenti e contorti. »

— L'Opinione si duole che lo stesso

Roma ci « riprenda. »

« Siamo la sola potenza — dice l'Opinione — che si rifiutò sempre di porre le mani sull'altra, e che non potremmo essere. Quanto succede ora ci obbliga a credere che tutto il popolo francese è preso dalla mania di costringere perseguitato. Tutto questo ci costringe a pensare seriamente ai casi nostri. La nostra sola garanzia è nella forza. Prendiamola forse i francesi che noi per compenso della loro festa filantropica per Cassinella mutassimo l'ordine delle nostre relazioni? Allora bisognerebbe dire che essi speculavano sulla città? Gli insulti di Rochefort sono affatto inutili. Questi insulti di Bonaparte scavano un vero abisso fra i due popoli! »

— Si afferma che il Comitato Centrale non accetterà la decisione del Comitato di Napoli nel rifiuto dei sussidi.

Il Popolo Romano non accetta l'idea di Panfilla di aprire una sottoscrizione per i poveri di Parigi, allo scopo di compensare indirettamente i francesi per i loro accorsi.

Dice che questo sarebbe un'allargare la questione, presentemente ristretta al solo Rochefort.

Il Franceus aggiunge che aprire oggi una nuova sottoscrizione, sarebbe imprudente. Che si direbbe se non riuscisse? Propone invece che si addegnato a profitto dei poveri di Parigi il ricavo della tomba telegrafica. Così si seguiterebbe lo stesso sistema dei francesi.

CREMONA 5 — Ieri sera ebbe luogo il trasporto funebre dell'ingegnere Pompeo Torchiana.

Con un valoroso della schiera dei Milie.

ASTI 4 — All'inaugurazione della bandiera sociale fatta ieri dalla Associazione tipografica astigiana, assistevano vari deputati e il sindaco.

Parlarono il presidente dell'associazione, Basci, il deputato Borgini ed altri.

Si mandarono telegrammi ai Re, e alla Associazione della Stampa.

ALL'ESTERO

AUST. UNGH. — Telegrafato da Vienna 4:

Immensamente più grande di quanto potevasi credere è il danno cagionato dall'incendio scoppiato nei depositi di legna lungo il Danubio, fra la cascata Rodolfo e la ferrovia Francesco Giuseppe.

L'incendio scoppiò nel deposito Otte e di lì, in pochi minuti, si propagò agli altri e anche a due case in quelle vicinanze. Il forte vento spingeva le fiamme di qua e di là come un mare di fuoco. Anche la stazione era minacciata.

Malgrado il pronto soccorso dei pom-

pieri tutti gli immensi depositi di legname, appartenenti alle case Otte e Scholtes, al principe Solwayenberg al barone Hackelberg, sono distrutti. Sono inceneriti anche otto case di legno, molte quasi inceneriti gli uffici di questi depositi. Una casa della Siegasse è rovinata in gran parte, il tetto d'un'altra è crollato.

Questa mattina, mentre si credeva che il fuoco fosse spento, le fiamme ripullularono dalla vicina capanna del Club delle regate e dal focolaio di un commerciante di pietre. Il vento infuria più che mai e sorge le fiamme verso le case. L'incendio domo su una superficie di almeno 25,000 hlechter quadrati.

In città il panico è grande. Le voci più strane ed assurde si vanno diffondendo. Si parla di altri incendi che sarebbero scoppiati in alcune fabbriche. L'aragone mette in pericolo anche le case della Brigitta. Dall'angolo della Rotonda, quell'immenso estensione di terreno, illuminata dalle fiamme, sembra un vero mare di fuoco. Il fumo più che mai e due milioni di dollari. La causa se ne attribuisce agli anarchici.

— In seguito all'ostinazione della contessa di Chambord, consigliata da Vanutelli e Blass, i principi d'Orléans non si fatti partiti per la Germania, mentre il conte francese partiva da Wiener-Neustadt.

L'imperatore si è adoperato inutilmente per una conciliazione. L'assente, che si era recato ai funerali di Chambord prova quanto la politica sia favorevole a una ristorazione monarchica in Francia.

È probabile che l'incidente determini il conte di Parigi ad effettuare la pubblicazione del suo manifesto.

TRIESTE 4 — Si ha da Gorizia che i funerali di Chambord furono assai meno imponenti di quanto si credeva, moltissimi signori francesi avendo abbandonato la città appena si apprese che si trattava di un legittimista. Durante il corteo ci fu un fischio all'indirizzo di don Carlos.

CRONACA

Corte d'assise. — Ieri si discusse la causa contro Salardini Antonio di Massafascaglia accusato di furto qualificato di polli per un valore inferiore a L. 25 commesso in Massafascaglia la notte al 22 Marzo 1883.

Ritornato dal Girati responsabile del crimine secondo il cui consenso di circostanze attenuanti, la Corte, atteso la residua del crimine, lo condannava ad anni tre di carcere compreso il sofferto, e refusione di danni e spese.

Appalto. — Il giorno 13 Settembre presso la Prefettura, asta ad offerta segreta per l'appalto di lavori di prolungamento della diga di S. Maria alle Coronelle Riminalda, e Capo d'argine in destra di Po della lunghezza di Metri 101.

Bassa d'asta L. 64378.

Scadenza dei fatali, il 21 Settembre.

Paricidio. — Un orrendo reato sanguinoso funestava ieri la prossima Villa di Ravallio.

Per questioni d'interesse familiare non tal Vallini Anselmo mugugno, inventa contro il proprio padre Pietro, ed armato di coltello, col consenso gli irrogava sei ferite, una delle quali così grave da mettere in pericolo i suoi giorni.

Il padre, sotto sembianze umane che si rendeva colpevole di così infame delitto, venne arrestato in flagranza del RE. Carabinieri; e sottratto all'ipul popolare che voleva farne giustizia somaria, è tradotto a questa carceri giudiziarie.

I palchini del Teatro comunale. — La Commissione de-

L'ASMA cronico, umido o pituitario, o specialmente l'**ASMA NERVOSO** o convulsivo, la soffocazione, l'asma, la dispnea (difficoltà del respiro) anche interstiziale, tutte le affezioni delle vie respiratorie (bronchiti, leucite croniche, calcoli, tosse) sono sollevate immediatamente e guarite integralmente in dieci giorni col rimedio casalingo.

Pillole Antiasmatiche Vegetali

del Chimico Farmacista F. PUCCI, di Fuvallone, nel Frignano. Numerose e spondite attestazioni di privati e distinti medici e le richieste anche per telegrammi, ne formano il migliore il più serio ed il più indiscutibile elio. — Costano **L. 2.50** la scatola grande di 30 Pillole e **L. 1.50** la piccola di 15.

Si spediscono ovunque contro aumento in più di 40 centesimi intestato alla **FARMACIA PUCCI**, in Pavullo, (Frignano).

Unico deposito in BOLOGNA alla Farmacia Zarrì da Bonavia, da Bernasini, — IMOLA Tassinari — FERRARA Borsani Corso della Vittoria 9. — CENESE Giorgi — MODENA A. Farn. dell' Ospedale.

D' affittare

Un appartamento al primo piano con parte d' orlo e corredato di tutte le comodità desiderabili, nella casa in Via Montebello (Santo Spirito) N. 79.

Dirigersi alla Cartoleria Sociale.

Elixir Salute

SPECIALITÀ IGIENICA

DEI FRATI AGOSTINIANI, DI S. PAOLO

Col' uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti, senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, allia ed agguza i sensi, toglie il tremore dei nervi, diminuisce i dolori della gotta, produce ai podagrosi un mitigamento, toglie lo stomaco di tutti gli umori, grassi e mucilaginosi del sangue, ammorza i vermi, libera da colica, toglie le emorroidi, e libera i distenti gli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, riavviva il timpano ai sordi, versandone alcune goccie nelle orecchie e turate con bambagia, purga il sangue, e ne promuove la circolazione, ed è un perito contravveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituisce essa rimette il colore ed il buono e bell' aspetto, purga insensibilmente e senza dolori: con tre dosi tronca la febbre intermittente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un spediente, cioè risolve in poco tempo la malattia del vaiuolo e lo fa sì agguza senza il minimo pericolo che più è meraviglioso nell' uso di questo Elixir che si può prendere una piccola o grande dose senza incomodo ed in ogni situazione e stato.

Alla Bottega con istruzione L. 2.50 Deposito e vendita in FERRARA alla Farmacia Persilli Piazza Commercio ed all' Emporio del sig. Aldo Atti Via Borgo Leoni.

Non più Malattie d' Occhi

Successo straordinario - Azione immediata

L'efficacissima ed inalterabile acqua per gli occhi del Chimico Farmacista F. PUCCI, si usa con effetto rapidissimo e sorprendente, nelle affezioni acute o croniche, nelle congiuntiviti catarattali e purulenti, nella Blefariti semplice (infiammazione delle palpebre) ed in tutti quei processi che insorgono per fatti puramente infiammatori (rosso agli occhi, bruciori, pizzicori, riacque, infiammazione, ecc.).

Rinforza inoltre e ravviva la vista, dirada e scioglie gli appannamenti e le nebbie, toglie il dolore e la lacrimazione.

Qualunque può controllare l'azione nel termine inamovibile di uno a quattro giorni.

Ogni fiascone piccolo L. 0.75

» medio L. 1.25

» grande in elegante astuccio e servibile per lungo uso L. 3.50

Si rimettono franchi ovunque nel Regno col rimborso delle spese postali intestato alla Farmacia PUCCI in Pavullo nel Frignano.

Trovansi nelle principali Farmacie del Regno, in BOLOGNA da Zarrì, da Bonavia, e da Bernasini. In FERRARA — Farmacia Borsani anticamente Perosi — Corso Ghisla.

Si regalano 1000 Lire



a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei **Frattelli Zempt**, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, né macchia la pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché lo richiese sperano ogni aspettativa. Sola ed unica Vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei **Frattelli Zempt**, profumieri chimici, via S. Caterina a Chiavari 33 e 34, Napoli. Prezzo in provincia L. 6.

FERRARA L. Borzani parrucchiere del Teatro, Via Giovecca, 6 - Rospo Tullio Minelli - Padona A. Bedon, Via S. Lorenzo - Venezia Longega, Campo S. Salvatore - Pordenone Polesse Astione, farmacia, Piazza Centrale - Udine Minini Francesco, Fondo Mercato vecchio - Roda Antonio Garzola, farmacia, Via Salata - Modena Leandro Franchini, Via Emilia - Parma Ghisla, Giampa, Ludovico Rouchi - Piacenza Ercoli Palsone, farmacia, Via al Duomo 5 - Milano Pietro Giannotti 2, Via S. Margherita - Crema Risoldi Luigi, Via Ombriano 9.

PREMIATA ACQUA FERRUGINOSA

DEL RINOMATO

FONTANINO DI PEJO

La sola unica vera acqua di Pejo e l'acqua del livello del mare di Pejo, essa scaturisce in Pejo a 1600 metri circa dal livello del mare ed a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per essere minore, cioè l'acqua del **Fontanino di Pejo** è la più genuina, la più pura, senza infiltrazioni di altre acque eterogenee. Offre ottima ricetta per gli anziani, per i deboli e per i convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, legato, milia, e vesiculi; per la giusta proporzione degli alcalini, per la ricchezza del ferro, del gas acido carbonico in confronto delle altre acque pur minerali, ed in specie di quella dell'**Antica Fonte**, l'acqua del **Fontanino di Pejo** è unica per la cura a domicilio.

AVVERTENZA

Certo speculatore mette in commercio delle acque, con indicazione di ANTICA FONTE DI Pejo, e temendo la concorrenza dell'acqua dal Rinomato Fontanino di Pejo, cerca con maliziose insinuazioni e non semplici parole farla credere inferiore a quella della Antica Fonte. Onde col fatto di avvertire le sue gratuite dichiarazioni, il conduttore signor Belloccati Luigi di Verona spedirà gratis a chiunque ne faccia ricerca un opuscolo del celebre prof. Luise Guglielmo intitolato: *Perché le acque minerali del Fontanino di Pejo siano da preferirsi alle altre pur minerali della Antica Fonte*. Ragioni fisiologiche fisico-chimico-cliniche desunte dal progresso di queste scienze.

Deposito Generale presso l'Assessore **Belloccati Luigi**, Verona. Vendita al minuto presso tutti i signori Farmacisti d'ogni Città e Provincia. (1)

COLLEGIO - CONVITTO ARCARI

IN CASALMAGGIORE

Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali pareggiate alle Governative

Il locale, per il collegio, è il palazzo Zadigati, il più grande e il più bello di Casalmaggiore, costruito principalmente e mirabilmente adatto per uno Stabilimento di educazione. L'età per l'ammissione non essere minore di anni, né maggiore dei quattordici. Pensione mitissima. Per avere il programma, e per le iscrizioni, rivolgersi al Rettore del Convitto in Casalmaggiore.

E. BELLINI

ANTICA FONTE PEJO

Distinta con medaglia alle Esposizioni di Hano, Francoforte (sul mena) 1881 e Trieste 1882.

Si Prevedono i Signori Consumatori di quest'acqua ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di **Valle di Pejo**, **Vera Fonte di Pejo**, **Fontanino di Pejo**, ecc. e non potendo per la loro inferiorità avere egual, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata ANTICA FONTE DI PEJO.

Si invitano perciò tutti a voler essere sempre dai Signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA FONTE PEJO - BORGHIETTI. Il Direttore C. BORGHIETTI.

(Stabilimento Tipografico Bresciani)

POLVERE DENTIFRICIA

del celebre Comm. Prof.

VANZETTI

dell'Università di Pavia, per la qualità della Farmacia

TANTINI Verona

Il nome solo dell'illustre professore ne è la più ampia raccomandazione e garanzia.

Dà ai denti bianchezza senza pari, purifica l'alito, rafforza le gengive, impedisce la carie, arresta quella incominciata, non altera lo smalto. Diffidare delle contraffazioni.

Lire una presso le principali Farmacie e Profumerie

Contro rimessa dell'importo più cont. 50 diretti alla FARMACIA TANTINI VERONA si spedisce franca a tutto postale ovunque.

In Ferrara da BORZANI L. Parucchiere — Via Giovecca.

Rimedio pronto e sicuro contro

L'ARTRITE

Vendibile in Genova presso L. RISSOTTO e C. sotto Ripa.

REPETTO e C. piazza Senaroga, e le principali farmacia. Unico deposito in Ferrara nella Farmacia N. Zeni Corso Porta Po N. 33

100

Biglietti da visita

per L. 1, 25

Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Bresciani

Via Borgo Leoni n. 24.